



Il processo di sebogenesi

La sebogenesi è un processo specializzato per la formazione di **lipidi di superficie** quali squalene, cere, acidi grassi liberi ed esterificati, che proteggono, rivestono e impermeabilizzano la cute insieme al sebo.

I lipidi di superficie provengono dal processo di differenziamento dei cheratinociti.

Nello strato granuloso, le cellule contengono granulazioni dette **corpi di Odland** i quali liberano lipidi nello spazio intercellulare e formano il cosiddetto **cemento intercorneocitario** a livello dello strato corneo compatto; questi lipidi si trovano più in profondità rispetto al sebo. In questa miscela di lipidi sono presenti gli **sfolingolipidi**, tra cui le ceramidi e i fosfolipidi, grassi importanti nel processo di cementazione delle lamelle cornee, di mantenimento della plasticità cutanea e di impermeabilizzazione della pelle.

Il sebo

Il sebo è prodotto dalle ghiandole a **secrezione olocrina** di forma **alveolare semplice** situate nel derma medio, che si trovano sia libere sia associate al follicolo pilifero, caso, quest'ultimo, per cui si parla di **complesso pilo-sebaceo**.

Le cellule che formano le ghiandole sebacee sono di forma cubica; quando sono piene di secreto, avviene la rottura della membrana cellulare e il sebo viene spinto lungo il dotto escretore e poi verso il follicolo fino a fluire sull'epidermide e sui peli.

La produzione di sebo è controllata dagli ormoni. Dall'unione del sebo con i lipidi liberatisi durante la degradazione delle cellule epidermiche nelle ultime fasi della cheratinizzazione, si produce il film idrolipidico acido (NMF - *Natural Moisturizing Factor*), una miscela complessa, a pH leggermente acido (pH 5.5).

